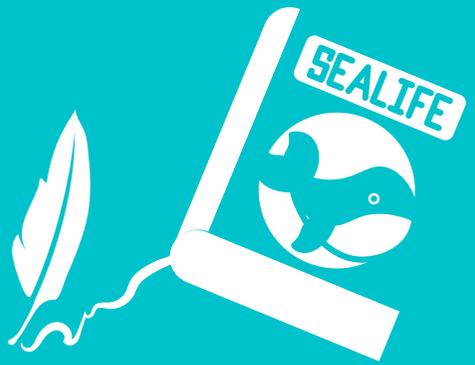


# Storie di mare



## Diari di bordo

OYour green Experience



Storie di mare

## Esplorando il futuro

In questo numero della rubrica "Storie di Mare" è con molto piacere che diamo spazio all'intervista con **Daniele Donati** ideatore ed artefice del progetto **SeaRock - Explorer Boats** ([www.searockboats.com](http://www.searockboats.com)).

La sua passione per il mare nasce fin da bambino quando a bordo degli Optimist si divertiva a sfidare il vento.



Ci racconta che mentre i suoi compagni di scuola compravano fumetti lui sfogliava riviste che parlavano di nautica. La **passione** si è quindi trasformata in una professione aprendogli le porte del mondo del brokerage, quasi sempre **come freelance**, posizione più consona al suo spirito di iniziativa e al suo modo di relazionarsi con il mondo del lavoro.

Dalla lunga esperienza nel settore nautico, qualche anno fa nasce in Daniele l'esigenza di proporre qualcosa di realmente innovativo e decide di provare a farlo puntando prima di tutto sul materiale di costruzione delle imbarcazioni.

Il materiale scelto è l'**HDPE ( High Density Polyethylene)**. Con un peso specifico di 0.93 è più leggero dell'acqua e si tratta di un materiale già usato da tempo nella costruzione di navi e imbarcazioni per uso militare doventi avere caratteristiche di flessibilità e indistruttibilità.

Daniele ci spiega che la costruzione avverrà attraverso l'utilizzo di lastre tagliate da macchine a controllo numerico e quindi molto precise. In questa fase sarà anche possibile, per chi lo desidera, **personalizzare e brandizzare il prodotto**.

continua...



Storie di mare

Lo scafo è previsto possa **resistere a qualsiasi urto** ( da qui l'idea di una barca adatta ad "esplorare" ogni tipo di costa ).

L'ulteriore vantaggio è che **questo tipo di materiale è rivendibile a fine ciclo** e rientra dunque in pieno in un'idea di eco-sostenibilità ambientale . Inoltre **non necessita di antivegetativa** che sappiamo essere una delle principali cause di inquinamento dei mari.



Gli scafi previsti inizialmente saranno un 5 e un 7 metri. Questo consentirà di posizionare il prodotto sul mercato non solo del diporto ma anche del rescue e del piccolo charter. Un prodotto come dicevamo all'inizio **adatto ad ogni tipo di esplorazione**. Dalla gita charter vicino alle isole senza paura di danneggiare lo scafo toccando uno scoglio, all'utilizzo più professionale legato alla sicurezza in mare. La barca è adatta oltre che al diporto anche alla pesca e in grado di affrontare coste rocciose e/o ghiacciate.

Abbiamo chiesto a Daniele quali sono i punti deboli (se ce ne sono) di questo progetto e ci ha spiegato che attualmente la criticità più importante è data dall'aumento del costo del materiale e dal completamento della squadra di costruzione e realizzazione del prodotto che dovrà essere impeccabile .

Barche per raggiungere ogni luogo nel mondo, costruite per durare ed esplorare nuovi orizzonti fatti di **eco-sostenibilità ed innovazione**.

Ci aggiorneremo prestissimo con Daniele riguardo all'avanzamento di questo bellissimo progetto!

*Silvia Cuffaro*